

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2880 del 19/05/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER L'OCCUPAZIONE OCCASIONALE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL TORRENTE ENZA PER INTERVENTO DI RIMOZIONE DEL MATERIALE ACCUMULATO IN PROSSIMITA' DELLO SBARRAMENTO RELATIVO ALL'IMPIANTO IDROELETTRICO "SELVANIZZA", IN COMUNE DI PALANZANO (PR), DITTA: ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. PRATICA: DG25T0052
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2996 del 16/05/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 8/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;
- la d.D.T. Arpae n. 415/2024 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica che ha conferito in particolare l'incarico di funzione dell'unità

“Coordinamento procedimenti amministrativi delle aree del Demanio idrico e controlli su utilizzi senza titolo del Demanio idrico” secondo le modalità specificate nella d.D.G. Arpae n. 26/2024.

- la d.G.R. 714/2022 (Direttive per Il Coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della legge n. 13/2015).

PRESO ATTO che con istanza assunta al protocollo PG/2025/72350 del 16/04/2025, l'azienda Enel Green Power Italia S.r.l., codice fiscale 15416251005 con sede in Viale Regina Margherita 125 nel comune di Roma, ha presentato domanda di concessione occasionale di un'area demaniale sul torrente Enza, per un intervento di rimozione del materiale accumulato in prossimità delle paratoie di presa e di scarico dello sbarramento relativo all'impianto idroelettrico “Selvanizza”, censita al fg. 62 fronte mapp.li 162 e 163 del Comune di Palanzano (PR);

CONSIDERATO che, ai sensi della d.g.r. 714/2022, allegato parte integrante, casi A, l'intervento in oggetto non è soggetto a concessione ma solo all'acquisizione dell'Autorizzazione Idraulica che dovrà essere rilasciata da ARSTPC sede di Parma prima dell'avvio dei lavori;

DATO ATTO che:

- con nota prot. PG/2025/0084658 del 07/05/2025 è stato comunicato alla richiedente il preavviso di archiviazione dell'istanza, alla luce della d.g.r 714/2022, fissando un termine di 10 giorni per l'invio di eventuali osservazioni, senza che sia pervenuto riscontro entro tale termine;
- con la medesima nota è stato richiesto ad ARSTPC sede di Parma e sede di Reggio Emilia il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica per l'intervento in oggetto;

RITENUTO pertanto, ai sensi della d.g.r 714/2022, allegato parte integrante, casi A, di archiviare l'istanza in oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare il procedimento codice pratica DG25T0052, riferito alla domanda di concessione occasionale di un'area demaniale sul torrente Enza, per un intervento di rimozione del materiale accumulato in prossimità delle paratoie di presa e di scarico dello sbarramento relativo all'impianto idroelettrico "Selvanizza", censita al fg. 62 fronte mapp.li 162 e 163 del Comune di Palanzano (PR), presentata da Enel Green Power Italia S.r.l., codice fiscale 15416251005, in quanto ai sensi della d.G.R. 714/2022, allegato A tale intervento non è soggetto a concessione;
2. di prescrivere al richiedente l'obbligo di acquisizione dell'Autorizzazione Idraulica da parte di ARSTPC prima dell'avvio dei lavori;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Lovo;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata al concessionario, e di trasmetterne copia ad ARSTPC sedi di Parma e di Reggio Emilia;
5. di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.